



Unione di Comuni Città - Territorio Val Vibrata

Viale Europa snc - 64015 Nereto (TE)

P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it

E-mail: info@unionecomunivalvibrata.it

PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMPLESSIVO

COPIA

N. 18	OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).
Data 11/07/2016	

L'anno 2016 il giorno undici del mese di luglio, alle ore 18:55, presso la sala Allende del Comune di Nereto si è riunito il Consiglio Complessivo dell'Unione di Comuni Città – Territorio “Val Vibrata”,

In Seconda convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata dai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Comune	Componente	N° Quote dei Comuni	N° Quote dei comp.	Presenti		Assenti	
				Comp	Quote	Comp.	Quote
Alba Adriatica	Massimo Tonelli	3	6	X	6		
	Alessia Ventura		6			X	6
	Luca Maria Falò		6	X	6		
Ancarano	Pietrangelo Panichi	2	3	X	3		
	Ileana Scarpantonii		3			X	3
Civitella del Tronto	Cristina Di Pietro	2	6	X	6		
	Luca D'Alessio		6			X	6
Colonnella	Leandro Pollastrelli	2	3	X	3		
	Eleanna Pandolfelli		3	X	3		
Controguerra	Mauro Scarpantonio	2	3	X	3		
	Piero Fioretti		3	X	3		
Corropoli	Umberto D'Annunziis	3	2			X	2
	Laura Latini		2			X	2
	Stefano Rapali		2			X	2
Martinsicuro	Paolo Camaioni	3	6	X	6		
	Giulio Eleuteri		6			X	6
	Marcello Monti		6			X	6
Nereto	Giuliano Di Flavio	3	2	X	2		
	Maurizio Corini		2			X	2
	Daniele Laurenzi		2			X	2
Sant'Egidio Alla Vibrata	Rando Angelini	3	4	X	4		
	Daria Rosati		4	X	4		
	Gabriele Di Bonaventura		4	X	4		
Sant'Omero	Andrea Luzii	3	4	X	4		
	Mario Ciavatta		4			X	4
	Alessandra Candelori		4			X	4
Torano Nuovo	Alessandro Di Giacinto	2	3	X	3		
	Francesco Luciani		3			X	3
Tortoreto	Commissario – Francesco Tarricone	3	4	X	4		
			4	X	4		
			4	X	4		
TOTALE N.°		31	120	18	72	13	48

Introduce il presente punto posto all'ordine del giorno il Presidente dell'Unione di Comuni, Sindaco del Comune di Colonnella, Leandro Pollastrelli; illustra poi bilancio nel dettaglio l'assessore delegato Mauro Scarpantonio;

IL CONSIGLIO COMPLESSIVO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti

giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 24.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Complessiva, con deliberazione n. 69 in data 29.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2016-2018, aggiornato con nota allegata al Consiglio complessivo n. 15 dell'11.07.2016;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (non previsto per questa Unione di Comuni);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (questa Unione di comuni non ha e non prevede alcuna forma di indebitamento);
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2014 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 30.05.2016 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle venti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, di cui questa Unione di Comuni non è soggetta;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come

risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

PRESO ATTO dell'intervento del Sindaco del Comune di Sant'Omero, Andrea Luzi, il quale richiede se il Revisore dei Conti attualmente in carica, abbia mai effettuato l'accesso presso gli uffici dell'Unione di Comuni e richiede al Presidente se per le sedute consiliari successive possa essere invitato a partecipare alle stesse;

PRENDE la parola il Consigliere Piero Fioretti, del Comune di Controguerra, il quale dopo una breve relazione sul costo del servizio, chiede che venga esercitata azione di controllo sulla Poliservice S.p.a.;

PRENDE la parola il Sindaco del Comune di Civitella del Tronto Cristina Di Pietro la quale replicando all'intervento del Consigliere Fioretti, riferisce allo stesso ed al Consiglio di considerare inopportuno l'intervento effettuato, anche in considerazione dei toni assunti, che si ritiene debbano essere più moderati; la situazione della gestione dei rifiuti è una situazione che è stata ereditata dalla attuale compagine di Sindaci ed amministratori, si richiede pertanto al Consigliere Fioretti un atteggiamento costruttivo;

PRENDE la parola il Sindaco del Comune di Torano Nuovo, Alessandro Di Giacinto il quale riferisce che i Sindaci che all'epoca deliberarono in ordine all'affidamento del servizio alla Società Poliservice, sono stati coinvolti in un procedimento penale conclusosi con assoluzione piena, anche in considerazione della sentenza del TAR che sancì la legittimità del procedimento;

PRENDE la parola il Consigliere del Comune di Alba Adriatica Luca Maria Falò il quale manifesta contrarietà ai piani finanziari della TARES predisposti dal soggetto gestore, si è infatti avuto un aumento importante del quantitativo dei rifiuti indifferenziati anche in considerazione del fatto che non si è effettuata alcun tipo di ricerca sull'efficientamento della raccolta differenziata stessa, ed in conclusione dell'intervento preannuncia proprio voto contrario alla presente deliberazione;

PRENDE la parola il Consigliere Piero Fioretti, del Comune di Controguerra, per la dichiarazione di voto, lo stesso preannuncia proprio voto contrario alla presente deliberazione, in considerazione del fatto che non si è avuto chiarimento sui costi sostenuti e sul costo delle spese legali della Società Poliservice S.p.a.;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

- non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto ;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione dei presenti proclamata dal Presidente:

Quote 100% n. 120 - quote presenti n. 72

Favorevoli n. 16 – quote rappresentate n. 63

Contrari: Luca Maria Falò e Piero Fioretti – quote 9;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che questo Ente non è soggetto al del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio Complessivo, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 20,00 abbandona la sala delle adunanze il Commissario del Comune di Tortoreto Francesco Tarricone – quote 60.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Pollastrelli Leandro

Il Segretario
Emilia Piro

Oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 49, comma 1 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile
Ufficio Ragioneria e Personale
Foschi Giuseppe

Lì, 09.07.2016

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 151, comma 4 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Foschi Giuseppe

Lì, 09.07.2016

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione n° 18 del 11/07/2016, formata da n° _____ fogli e n° _____ facciate, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 articolo 134.

Nereto, li

Il Segretario
Emilia Piro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- (X) perché dichiarato immediatamente eseguibile
- () per decorrenza dei termini di pubblicazione all'Albo Pretorio

Il Segretario
Emilia Piro